ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI (ISFOL)

ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 04.10.2000

Visto il DPR 30/06/1973 n. 478 - costitutivo dell'Istituto - e successive modificazioni ed integrazioni, il DPR 24/07/1977 n. 616 di trasferimento e deleghe di cui all'art. 1 della Legge 22/07/1975 n. 382, DPR 01/06/1978 n. 249 di conferma dell'Ente;

i DPR 24/01/1978 n. 84 e 18/12/1979 n. 696 sull'ordinamento della contabilità degli Enti pubblici, il DPC 05/03/1978 che inserisce l'ISFOL tra gli Enti tenuti all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 25 della Legge 05/07/1978 n. 468 sulla riforma di alcune norme di contabilità pubblica;

Vista la legge quadro sulla formazione professionale del 21/12/1978 n. 845;

Preso atto che il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha approvato con nota numero UCOFPL/VI/7488 del 01/02/1999 il bilancio di previsione dell'es. 1999 (delibera consiliare n. 133 del 15/12/1998);

che lo stesso Ministero con note nn. UCOFPL/VI/27550 dell'8/04/1999; 57869 del 23/07/1999; 68200 del 20/09/1999 e 90402 del 13/12/1999 ha approvato la I^, la II^, la III^ e la IV^ nota di variazione al preventivo dell'es. 1999 (delibere C.d.A. n. 1 del 17/02/1999; n. 7 del 09/06/1999; n. 11 del 21/07/1999 e n. 13 del 14/10/1999);

Letta la relazione al consuntivo predisposta dal Presidente dell'Istituto, che allegata alla presente delibera ne forma parte integrante;

Acquisiti il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n. 2/2000 del 23.06.2000;

il parere favorevole espresso dal Comitato Esecutivo nella riunione del 04.10.2000;

Esaminato lo schema di bilancio consuntivo composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale, dal conto economico nonché dall'annessa situazione amministrativa;

Sentito il Direttore Generale;

D E L I B E R A

1) di approvare il bilancio consuntivo dell'es. 1999 che forma parte integrante del presente atto;

2) di trasmettere la presente delibera ed i relativi allegati ai Ministeri del Lavoro e del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica, ai sensi dell'art.10 del DPR 30/06/1973 n. 478.

La presente delibera viene letta ed approvata.

IL SEGRETARIO
(Rita Melise)

IL PRESIDENTE
(Prof. Michele Colasanto)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GESTIONE DEL PERSONALE (ART. 65 D.L. 3/2/93, N. 29)

L'Isfol, Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori, Ente Pubblico costituito ai sensi del D.P.R. 478/73, appartiene al comparto pubblico degli Enti di Ricerca e sperimentazione di cui all'art.9 della L. 9.5.89 n. 168.

L'Isfol opera per lo sviluppo dei sistemi della formazione, dell'orientamento delle politiche del lavoro, nell'ottica della loro integrazione e del miglioramento dell'occupabilità delle persone. Relativamente a tali finalità, l'Isfol svolge e promuove attività di studio, ricerca, sperimentazione, documentazione, informazione e valutazione, consulenza ed assistenza tecnica e fornisce supporto tecnico-scientifico al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (cui è sottoposto a vigilanza insieme al Ministero del Tesoro), alle altre Amministrazioni dello Stato, alle Regioni ed altri Enti pubblici.

In aggiunta a tali compiti dal 1995, su incarico del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, svolge la funzione di Struttura Nazionale di assistenza tecnica per le Iniziative comunitarie Occupazione ed Adapt e per il FSE (obiettivi 1,3,4,), per la valutazione delle attività del FSE e di Istanza Nazionale di Coordinamento Leonardo da Vinci.

Inoltre l'Isfol, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione svolge anche attività di Assistenza Tecnica per il Programma Socrates/Lingua e in particolare per l'azione E "Progetti Educativi Congiunti per l'Apprendimento Linguistico".

Come già sottolineato nelle precedenti relazioni, tali nuovi compiti ed attribuzioni hanno comportato per l'Istituto un impegno non indifferente che coinvolgerà l'Istituto stesso anche dopo il 2000 e che ha reso necessaria una nuova organizzazione delle aree di ricerca, il potenziamento degli altri servizi e il conseguente aumento delle risorse umane.

Richiamando per sommi capi le attività realizzate nel 1999, possono farsi le notazioni che seguono.

Per quanto concerne le *Aree di ricerca ed i Progetti d'Istituto* il lavoro ha principalmente riguardato:

- le attività di ricerca finalizzate a meglio comprendere le componenti e gli andamenti del mercato del lavoro, ed a mettere in campo una serie di metodologie e sperimentazioni a carattere valutativo sulle principali politiche per l'impiego, in modo specifico quelle finalizzate a migliorare i processi di inserimento al lavoro;

- le attività di studio, ricerca ed assistenza volte a sviluppare l'integrazione tra i sottosistemi della scuola e della formazione professionale, a promuovere e rafforzare l'alternanza scuola-formazione-lavoro, a favorire la nascita di percorsi formativi post-diploma;

- il rafforzamento dell'informazione statistica e normativa e della conoscenza di base sul funzionamento del sistema formativo a livello nazionale e regionale e sul mercato del lavoro, nonché lo sviluppo di banche dati e dell'attività di documentazione;

- la prosecuzione di ricerche, studi e attività varie in tema di professionalità e professioni, competenze trasversali e certificazione, formazione dei formatori, formazione a distanza, formazione continua, qualità della formazione ambientale, figure professionali ecocompatibili innovative o da riqualificare, imprenditorialità femminile, inclusione sociale, ecc.;

- l'attività di assistenza tecnica alle Regioni e Province Autonome finalizzata a fornire assistenza e supporto metodologico, organizzativo e di analisi per le funzioni di pianificazione, programmazione, gestione, controllo e rendicontazione degli interventi di formazione professionale.

Per quanto riguarda tutto il complesso *dell'Assistenza Tecnica,* oltre al proseguimento dell'attività di valutazione del FSE ed allo sviluppo del monitoraggio nazionale del FSE a supporto del Ministero del Tesoro- Ragioneria Generale dello Stato e regia del raccordo con le fonti e la produzione informativa dell'ISTAT, si può sommariamente richiamare che:

- nell'ambito dell'Assistenza tecnica al Ministero del Lavoro per il FSE, le linee di attività si sono sviluppate in continuità con quelle 1998, dedicando però una particolare attenzione agli avvenimenti che sono andati definendosi nel 1999, anno di passaggio della programmazione FSE (e quindi l'attenzione si è concentrata anche sulla programmazione 2000-2006); in linea con le strategie ministeriali, è stata poi sviluppata l'attività di assistenza tecnica per alcune tematiche di prioritaria importanza come apprendistato, progetti sperimentali, grossi progetti di interesse nazionale, ecc.;

- l'attività delle due Strutture Nazionali di Sostegno alle Iniziative Comunitarie Occupazione ed Adapt, in continuità con il Piano 1998, si è incentrata - oltre all'ordinaria assistenza ai promotori ed al Ministero del Lavoro- sul monitoraggio

qualitativo, sull'animazione tematica e su quella territoriale, sull'analisi del "valore aggiunto" dell'attività sviluppata; a quest'ultimo riguardo sono stati approfonditi temi quali il ruolo del bilancio di competenza nei processi di formazione ed inserimento lavorativo, i nuovi bacini di impiego, gli elementi di innovazione dei sistemi di formazione e di inserimento nel lavoro, la flessibilità produttiva, organizzativa e di orario del lavoro, la formazione continua del management e dei quadri delle pmi;

- dal canto suo, l'Istanza Nazionale di Coordinamento del Programma Comunitario Leonardo da Vinci, oltre alle funzioni di assistenza tecnica alle istituzioni e ai promotori, è stata impegnata nelle molteplici e complesse attività di assistenza delle candidature 1999, nella valutazione e selezione dei progetti, nella redazione di rapporti, nella predisposizione di dossiers.

Infine, si può ricordare che, sul piano delle *attività "trasversali"*, l'Isfol è stato particolarmente impegnato nella predisposizione ed organizzazione di molti seminari, convegni, incontri di lavoro, ecc. a livello nazionale.

oooooooooooooooooooooooooo

Organico e movimenti di personale.

Per quanto concerne nel dettaglio la gestione del personale dell'Isfol, occorre fare la solita considerazione preliminare:

L'isfol è dotato oltre che di personale di ruolo, di un congruo contingente di personale a tempo determinato:

Personale di ruolo.

Per quanto concerne il personale di ruolo, la dotazione organica dell'Istituto, approvata dal Ministero del Lavoro - Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori, con nota n. 1299 del 24/4/97, prevede n. 125 unità distribuite fra le varie qualifiche e livelli professionali previsti dell'attuale ordinamento (all. A).

Il personale in servizio di ruolo alla data del 31.12.99 consiste complessivamente in n. 82 unità più il Direttore Generale in servizio fra il personale non di ruolo con contratto a termine (personale contrattista cod. OCNTLN) ai sensi dell' art. 5 della L. 20/3/75, n. 70.

Il personale di ruolo, nel corso del 1999, ha subito un decremento per la cessazione di una unità con qualifica di Dirigente di Ricerca del I° livello professionale, collocato a riposo con effetto dal 1/9/99 per raggiunti limiti di età.

Nessun incremento di nuovo personale per assunzioni ad alcun titolo si sono verificate fra il personale di ruolo nell'anno 99.

Alcuni movimenti di personale si registrano invece fra i dipendenti usciti ed entrati nel livello. Fra questi si evidenziano n. 3 unità con qualifica di primo ricercatore che hanno lasciato il livello di appartenenza per aver conseguito, con effetto 1/1/99, la qualifica di dirigente di ricerca a seguito di nomina quali vincitori di concorso pubblico bandito dall'Istituto nell'anno 97, nonché n. 2 unità con qualifica di ausiliario tecnico usciti dal IX livello ed entrati nel medesimo profilo dell'VIII livello per effetto della progressione di carriera prevista, a seguito di concorso interno ex-comma 3 lettera b) dell'art. 13 del D.P.R. 12/2/91 n. 171.

Personale a tempo Determinato.

Il personale a t.d., rientra nell'ambito delle attività connesse ai programmi comunitari e degli incarichi nazionali ed internazionali ricevuti nonché di specifici progetti di ricerca dei quali si è detto in premessa.

Come già detto l'Isfol ha costituito, sin dal 1995, le strutture di coordinamento nazionali per l'assistenza tecnica dei vari progetti comunitari dotando le stesse di personale assunto con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 23 del DPR 171/91 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art. 5 comma 26 della L. 537/93, di durata variabile da uno a cinque anni, per lo più quinquennali.

Il personale a t.d. al 31.12.95 consisteva di n. 41 unità. Negli anni 96 e 97 tale personale è cresciuto fino ad arrivare, rispettivamente, a n.112 e n. 127 unità. Nel 1998 il contingente di personale a termine ha subito un potenziamento di ulteriori n. 57 unità per giungere ad una consistenza finale, tenuto conto anche delle cessazioni per dimissioni volontarie verificatesi nel corso del triennio in questione, a complessive n. 184 unità.
Il 1999 ha registrato ulteriori movimenti di personale a t.d.: Sono state attivate alcune nuove assunzioni per complessive n. 3 unità e verificate alcune cessazioni per dimissioni volontarie (n. 10 unità). Tali circostanze hanno determinato la consistenza del personale con rapporto di lavoro a termine in servizio al 31-12-99 pari a n. 177 unità.

La situazione generale del personale in servizio al 31-12-99 è pertanto la seguente:

personale di ruolo:	82
personale a tempo determinato:	177
personale contrattista	1
totale	260

Al reclutamento del nuovo personale (3 unità) a tempo determinato si è provveduto attraverso chiamata diretta, trattandosi di personale con qualifica di ricercatore e quindi in possesso di specifici requisiti professionali e di specializzazione da utilizzare nelle strutture delle iniziative comunitarie in svolgimento presso l'Isfol.

L'attuale assetto dell' Istituto prevede due aree amministrative e otto aree di ricerca, nonchè le quattro strutture di coordinamento dei programmi comunitari (Leonardo Da Vinci, Occupazione, Adapt e FSE).

Le prime 2 aree amministrative (affari amministrativi e AA.GG. organi collegiali) sono dirette da personale della qualifica unica dirigenziale, rispettivamente provenienti dalla ex qualifica di dirigente di 1° fascia e da quella di dirigente. Le restanti aree sono dirette da personale con qualifica di primo ricercatore e Dirigente di ricerca dei primi due livelli professionali, incaricati della direzione di strutture ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 12.2.91, n. 171.

Anche la responsabilità delle strutture dei programmi comunitari è stata affidata a ricercatori dei primi tre livelli professionali, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 12.2.91, n. 171.

Tutte le strutture rispondono al Direttore Generale dell'Istituto.

Alla data del 31/12/99 le unità in servizio erano così distribuite:

PERSONALE	
- personale con qualifica di ricercatore (1°, 2° e 3° liv.)	87
- personale di area tecnica e di supporto alla ricerca (liv. 10° - 4°)	114
- personale di area amministrativa (direttore, dirigenti e liv. 10°- 4°)	59
TOTALE	260

Del suddetto personale, n. 5 unità sono collocate in posizione di comando presso pubbliche Amministrazioni:

n. 2 presso il Ministero del Lavoro;
n. 3 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Di quest'ultime, n. 1 unità con qualifica di Primo ricercatore è stata collocata in corso d'anno in aspettativa senza assegni per un quinquennio ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D. Lgs. 31.3.98, n. 80 in seguito al conferimento, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di incarico Dirigente generale –livello di funzione C, presso il Dipartimento per gli Affari Sociali.

Spesa del personale.

Va premesso, come già sottolineato nelle relazioni di accompagnamento dei conti annuali degli anni precedenti, che il costo del personale con contratto a tempo determinato destinato alle strutture di coordinamento delle attività comunitarie (considerevole quanto quello del personale di ruolo) è finanziato dalla Unione Europea, la quale si fa carico del finanziamento di tutte le spese, comprese quelle per il personale, necessarie per la realizzazione dei progetti.

Le assunzioni a termine, pertanto, non hanno comportato alcun onere a carico delle dotazioni ordinarie dell'Ente.

Gli oneri che l'Istituto sostiene relativamente alle spese del personale riguardano le sole unità in servizio di ruolo (82 unità) e le spese connesse al rapporto di lavoro del Direttore Generale.

Il personale a t.d. è destinatario degli stessi istituti contrattuali, economici e giuridici, delle corrispondenti qualifiche del personale di ruolo.

A tutto il personale dell' ISFOL è applicata la disciplina contrattuale prevista per il personale del comparto degli enti ed istituzioni di ricerca di cui al DPCM n. 593 del 30.12.93.

Tale disciplina, a partire dalla tornata contrattuale relativa al quadriennio 94-97, ha previsto due separate aree di contrattazione:

a) una prima, riguardante il personale insistente sui profili ascritti ai livelli professionali dal 4° al 10° il cui CCNL 7 ottobre 96, concernente il quadriennio 94-97, interamente applicato sin dal 97.
b) una seconda, riguardante il personale dell'area separata della dirigenza amministrativa e delle relative specifiche tipologie professionali (ricercatori e tecnologi), il cui CCNL 5 marzo 98, afferente anch'esso al quadriennio 94-97, è andato a regime nel 98. Per tale categoria alcune code contrattuali afferenti in particolare al trattamento accessorio, sono stati assunti nel corso dell'esercizio finanziario 99 (col. 6 Tab. 8A).

Le spese per retribuzioni ed oneri accessori sostenuti per tre delle quattro unità di personale comandate presso altre pubbliche amministrazioni, rilevate in tab. 1B, sono a totale carico delle amministrazioni presso cui prestano servizio le quali rimborsano all'Istituto la spesa sostenuta a titolo di anticipazione. Per l'esercizio 99, a causa delle lungaggini burocratiche connesse alle procedure di rimborso da parte degli enti di destinazione del suddetto personale, l'importo rimborsato, rilevato al cod. P110 della tab. 9A, assomma a milioni L. 15.687. Risultano in corso di regolamento a carico dell'esercizio 2000 importi accertati per milioni L. 219.427.
Il costo del lavoro complessivo annuo riferito all'esercizio 1999, in termini complessivi, ammonta a miliardi L. 21.952.

Tale importo tiene conto di tutte le spese connesse alla gestione del personale dipendente a fronte del rapporto di lavoro intercorrente con l'Ente, relativamente a stipendi, assegni fissi e trattamento accessorio, oneri previdenziali ed assistenziali e di quiescenza a carico dell'Istituto.

Con particolare riferimento alla spesa per contributi previdenziali ed assistenziali di cui al cod. P050 – P060 della tabella 9A per complessivi miliardi 5.089.969 essa attiene:

a contributi previdenziali ed assistenziali INPS-INPDAP carico Istituto sulle competenze corrisposte a tutto il personale nel 1999 3.177.134

a contributi previdenziali ed assistenziali INPS-INPDAP carico Istituto sulle competenze accessorie 1999	67.251
rata premio INAIL assicurazione obbligatoria infortuni	38.418
quote di competenza dell'anno 99 per accantonamento al fondo indennità di anzianità del personale di ruolo	374.914
quote di accantonamento anno 99 fondo indennità di anzianità del personale a tempo determinato	425.304
quote relative agli aggiornamenti del fondo indennità di anzianità del personale di ruolo a seguito dei miglioramenti stipendiali disposti dai CCNL 94-97	1.006.947
TOTALE	**5.089.969**
IRAP	1.161.148

Con riferimento alle categorie di personale, la spesa complessiva di cui alla tab. 8A sostenuta nel 99 per stipendi ed emolumenti fissi al personale, al netto del trattamento accessorio di cui alla tabella 8C, risulta così distribuita:

CATEGORIA DI PERSONALE	SPESA (in migliaia) TAB 8A
Personale di ruolo con qualifica di ricercatore I- II- III liv.	3.130.617
Personale di ruolo, tecnico e/o di supporto alla ricerca IV-X liv.	1.127.579
Personale di ruolo, amministrativo IV-X liv.	880.416
Personale dirigente	218.510
Personale contrattista (direttore generale)	181.166
Personale a tempo determinato (tutte le qualifiche)	8.162.429
TOTALE TABELLA 8A	**13.700.717**

Quella di cui alla tabella 8C attengono per lo più alle spese per prestazioni straordinarie ed a compensi legati a particolari funzioni e responsabilità ed ha comportato la spesa complessiva di milioni 281,3.

La rilevazione dei dati relativi alla spesa dell'esercizio 99, in termini complessivi pone in evidenzia un incremento, rispetto al medesimo dato contabilizzato nel conto annuale 98,

pari a miliardi 3.006 (differenza totale generale tabelle 9B – 98/99). Tali maggiori spese riguardano:

- per miliardi 1,239 il personale di ruolo. Essa è giustificata dalla necessità di aggiornare il fondo per l'indennità di anzianità in conseguenza dell'applicazione dei nuovi CCNL (miliardi 1,007); nonché dagli incrementi salariali maturati nell'anno e dai passaggi di livello in seguito all'espletamento dei concorsi vinti dal personale di ruolo.

- per miliardi 1.776 il personale assunto a termine. Anche se il numero delle unità in servizio negli anni 98 e 99 è stato pressoché uguale, va evidenziato che nell'anno 1998 n. 68 assunzioni sono state effettuate fra i mesi di ottobre e novembre e, pertanto, la spesa a carico del bilancio di quell'esercizio ha gravato per circa 3/12. Sull'esercizio 99 dette spese sono andate, ovviamente, a gravare per l'intero anno.

DATI FINANZIARI DEL CONSUNTIVO 1999

Premessa

Il consuntivo 1999 è stato predisposto in conformità alla normativa sancita dal DPR 18.12.1979 n. 696 che ha stabilito le nuove norme per l'Amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici - e nel rispetto dei termini previsti dal DPR 478/73 - costitutivo dell'Istituto.

Gestione di competenza

Tutte le variazioni apportate alle previsioni di entrate ed uscite dell'esercizio 1999 sono state effettuate con motivate note di variazione, approvate dai Ministeri vigilanti.

Il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 1999 registra, a fronte di accertamenti di entrate correnti, per movimento di capitali e partite di giro per 87.438,9 milioni (oltre a 17.385,4 milioni costituiti dall'avanzo di amministrazione dell'es. 1998), impegni di spesa per Lit. 62.713,6 milioni.

Più in particolare, i dati di consuntivo - con esclusione delle partite di giro - registrano :

PER LA PARTE DI ENTRATE

a) accertamenti di entrate correnti per Lit. 69.563,7 milioni a fronte di una previsione di Lit. 69.554,3 milioni;
b) accertamenti di entrate patrimoniali per Lit. 11.160,6 milioni a fronte di una previsione di Lit. 176,3 milioni.

Complessivamente, quindi rispetto alle previsioni sono state accertate, con esclusione delle partite di giro, entrate in più per Lit. 10.993,7 milioni.
Va, comunque, tenuto presente che ben 10.770,5 milioni, dei 10.993,7 milioni accertati in più, sono rappresentati dal residuo credito concesso dalla Banca di Roma - Cassiera dell'Istituto – nel corso dell'esercizio.

PER LA PARTE DI SPESE

a) per le spese di personale impegni per 20.071,5 milioni a fronte dei 23.734,1 milioni inizialmente previsti;
b) per le spese generali (beni e servizi e varie) impegni per 8.026,6 milioni a fronte dei 9.626,4 milioni inizialmente previsti;
c) per le spese istituzionali impegni per 26.395,1 milioni a fronte dei 44.465,2 milioni inizialmente previsti;
d) per spese in conto capitale impegni per 1.294,5 milioni a fronte dei 1.450,7 milioni previsti destinati:
   - all'acquisto di attrezzature strumentali ed integrazione delle dotazioni già esistenti (160,3 milioni);
   - all'accantonamento dell'indennità di anzianità del personale in servizio (1.134,2 milioni).
e) per rimborsi di anticipazioni diverse, impegni per 10.774,9 milioni a fronte dei 4,7 milioni inizialmente previsti. Il maggior impegno di 10.770,5 milioni attiene come più sopra accennato, al debito contratto dall'Istituto con la Banca di Roma e da ripianare nel corso dell'es. 2000.

Per fornire un quadro sintetico delle risorse finanziarie acquisite e la loro destinazione alle singole categorie di spesa nonché un confronto con le entrate e le spese di vari esercizi, sono stati elaborati prospetti comparativi sulla distribuzione delle stesse nell'ultimo quinquennio.

Riepilogo dati bilanci consuntivi Es. 1995-1999

ENTRATE CORRENTI

	1995		1996		1997		1998		1999	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Entrate derivanti da trasferimenti correnti										
Trasferimenti da parte dello Stato:										
Contributo ex art. 22 L. 21/12/78 n. 845	10.800,0	27,01	11.000,0	24,23	11.000,0	21,93	13.850,0	24,07	17.430,0	25,06
Contributo fondo rotazione (art. 25 L. 21/12/78 n. 845)	7.631,9	19,09	8.580,0	18,90	12.676,2	25,28	9.766,7	16,97	14.164,0	20,36
Contributo M.L. Progetti CEE			187,9	0,41	553,8	1,10				
Trasferimenti da parte delle Regioni:										
Contributi Regionali ad attività di studio, ricerca, sperimentazione e formazione	402,4	1,01	736,7	1,62			3.953,0	6,87	2.633,5	3,79
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico:										
Contributi CEE ad attività di sperimentaz. e formaz.	11.982,9	29,97	15.153,4	33,38	16.610,6	33,12	20.186,5	35,08	21.935,9	31,53
Contributi diversi	105,8	0,26	789,3	1,74	535,2	1,07	1.534,8	2,66	2.848,9	4,09
Contributi per attività a carico organismi terzi	8.988,6	22,48	8.832,5	19,46	8.681,9	17,31	8.169,9	14,21	10.517,2	15,11
Redditi e proventi patrimoniali:										
Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e c/c	26,3	0,07	24,0	0,05	24,5	0,05	19,5	0,04	16,8	0,03
Poste correttive e compensative spese correnti:										
Recuperi e rimborsi diversi	44,9	0,11	93,1	0,21	68,2	0,14	52,5	0,10	11,8	0,02
Entrate eventuali									5,6	0,01
TOTALE ENTRATE CORRENTI	39.982,8	100	45.396,9	100	50.150,4	100	57.532,9	100	69.563,7	100

1) valore assoluto in milioni di lire
2) valore percentuale rispetto al totale

ENTRATE IN C/CAPITALE

	1995		1996		1997		1998		1999	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti										
ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE:										
Alienazioni di immobili, impianti, attrezzature										
RISCOSSIONI DI CREDITI	21,8	100	23,8	100	78,3	100	28,7	100	390,4	3,50
Accensione di prestiti									10.770,2	96,50
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	21,8	100	23,8	100	78,3	100	28,7	100	11.160,6	100

1) valore assoluto in milioni di lire
2) valore percentuale rispetto al totale

SPESE CORRENTI

SPESE CORRENTI	1995		1996		1997		1998		1998	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Spese per gli organi dell'Ente	112,9	0,46	174,8	0,51	211,0	0,43	286,9	0,63	241,3	0,42
Oneri per il personale in attività di servizio	7.123,1	28,85	11.452,4	33,46	16.185,5	33,20	17.668,8	39,36	20.071,5	36,84
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	3.234,0	13,10	4.701,3	13,74	6.107,6	12,53	6.667,3	14,85	6.980,8	12,81
Spese per attività istituzionali	13.674,3	55,38	17.701,4	51,72	25.639,3	52,60	19.671,5	43,84	26.395,1	48,44
Trasferimenti passivi	50,3	0,20	60,4	0,18	54,2	0,11	62,7	0,14	139,7	0,26
Oneri finanziari	430,4	1,74	114,7	0,34	513,5	1,05	476,6	1,07	556,6	1,02
Oneri tributari	66,0	0,27	17,7	0,05	39,4	0,08	46,6	0,11	108,2	0,21
Poste correttive e compensative di entrate correnti										
Spese non classificabili in altre voci										
TOTALE SPESE CORRENTI	24.691,0	100	34.222,7	100	48.750,5	100	44.880,4	100	54.493,2	100

1) valore assoluto in milioni di lire
2) valore percentuale rispetto al totale

SPESE IN CONTO CAPITALE

SPESE IN C/CAPITALE	1995		1996		1997		1998		1999	
	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari										
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	390,80	32,20	152,90	17,80	140,80	11,30	147,90	8,52	160,30	1,33
Concessioni di crediti ed anticipazioni			112,00	13,00	23,00	1,80				
Indennità di anzianità e similari al personale cess. servizio	823,60	67,80	592,80	69,20	1.087,50	86,90	1.589,50	91,48	1.134,20	9,40
Estinzione mutui ed anticipazioni									10.774,90	89,27
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	1.214,40	100	857,70	100	1.251,30	100	1.737,40	100	12.069,40	100

1) valore assoluto in milioni di lire
2) valore percentuale rispetto al totale

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

	1995	1996	1997	1998	1999
ENTRATE					
Entrate correnti	39.982,9	45.396,9	50.150,4	57.532,9	69.563,7
Entrate in conto capitale	21,7	23,9	78,3	28,7	11.160,6
Entrate per partite di giro	2.058,9	3.400,6	4.531,2	18.086,5	6.714,6
TOTALE ENTRATE	42.063,5		54.759,9	75.648,1	87.438,9
Avanzo Amministrazione	1.767,7	16.161,9	26.809,9	27.239,6	17.385,4
TOTALE A PAREGGIO	**43.831,2**	**64.983,3**	**81.569,8**	**102.887,6**	**104.824,3**
SPESE					
Spese correnti	24.691,0	34.222,7	48.750,4	44.880,4	54.493,2
Spese in conto capitale	1.214,4	857,7	1.251,3	1.737,4	12.069,4
Spese per partite di giro	2.058,9	3.400,6	4.531,3	18.086,5	6.921,2
TOTALE SPESE	27.964,3	38.481,0	54.532,8	64.704,3	73.483,8
Avanzo finanziario di competenza	15.866,9	26.502,3	27.037,0	38.183,3	31.340,5
TOTALE A PAREGGIO	**43.831,2**	**64.983,3**	**81.569,8**	**102.887,6**	**104.824,3**